

# ITAS 17

## Ratei e risconti

18 dicembre 2023

## ITAS 17 – Ratei e risconti

### Sommario

Premessa .....	1
Definizioni .....	1
Ambito di applicazione .....	1
Rilevazione dei ratei e dei risconti.....	1
Valutazione e rilevazioni successive .....	2
Informazioni integrative .....	2

## ITAS 17 – Ratei e risconti

### Premessa

**1** Il presente standard disciplina il trattamento contabile dei ratei e dei risconti, nonché le informazioni da presentare nella nota integrativa.

### Definizioni

**2** I termini seguenti vengono usati nel presente standard con i significati indicati.

I **ratei attivi** rappresentano quote di proventi e ricavi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio di esercizio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I **ratei passivi** rappresentano quote di costi e oneri di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio di esercizio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I **risconti attivi** rappresentano quote di costi e oneri che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei costi e oneri rinviata ad uno o più esercizi successivi.

I **risconti passivi** rappresentano quote di proventi e ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei proventi e ricavi rinviata ad uno o più esercizi successivi.

### Ambito di applicazione

**3** L'amministrazione che redige il bilancio di esercizio applica il presente standard quando la determinazione della competenza economica dei proventi e ricavi o dei costi e oneri conseguenti a prestazioni da rendere o da ricevere, coinvolgendo più esercizi, avviene in ragione del tempo fisico ed economico.

**4** Il presente standard si applica salvo quando un altro standard richieda l'adozione di un diverso trattamento contabile.

**5** Non sono inclusi tra i ratei e risconti i proventi e ricavi e i costi e oneri la cui competenza economica è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio di esercizio, oppure maturerà per intero negli esercizi successivi.

### Rilevazione dei ratei e dei risconti

**6** La rilevazione iniziale di un rateo o di un risconto avviene quando, nell'ambito di prestazioni da rendere o da ricevere, ricorrono tutte le seguenti condizioni:

- a) le prestazioni da rendere o da ricevere iniziano in un esercizio e terminano in uno successivo;
- b) i proventi e i ricavi o i costi e gli oneri sono rispettivamente conseguiti e sostenuti in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni da rendere o da ricevere comuni a due o più esercizi consecutivi; e
- c) l'entità dei ratei e dei risconti varia con il trascorrere del tempo fisico o economico.

## Valutazione e rilevazioni successive

### *Determinazione della quota di competenza*

**7** I ratei e i risconti si riferiscono a proventi e ricavi, costi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria. L'importo dei ratei e dei risconti è determinato mediante la ripartizione del provento e ricavo, o del costo e onere, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza.

### *Criterio del tempo fisico*

**8** Qualora le prestazioni abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione del provento e ricavo o del costo e onere (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in proporzione al tempo (cd. criterio del tempo fisico).

**9** L'applicazione del criterio del tempo fisico ricorre tipicamente quando l'imputazione di proventi e ricavi e di costi e oneri, conseguenti a prestazioni da rendere o da ricevere, avviene per periodi di tempo ricorrenti e uguali (con rate trimestrali, semestrali, annuali, etc.), uno dei quali è a cavallo di due o più esercizi consecutivi.

### *Criterio del tempo economico*

**10** Qualora le prestazioni da rendere o da ricevere non abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione del provento e ricavo o del costo e onere (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione (cd. criterio del tempo economico).

**11** L'applicazione del criterio del tempo economico ricorre tipicamente nei casi in cui la quota di provento e ricavo o del costo e onere imputabile all'esercizio non è proporzionale al solo decorrere del tempo, ma riflette anche i contenuti economici dell'operazione effettuata ovvero in base al principio di correlazione tra oneri e proventi e tra costi e ricavi.

### *Recuperabilità del valore*

**12** Alla fine di ciascun esercizio l'amministrazione verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; ove necessario, sono apportate le dovute rettifiche di valore. Si effettua dunque una nuova valutazione per aggiornare il saldo a fine esercizio. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo, ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto nel bilancio di esercizio.

### *Risconti attivi*

**13** Nel caso dei risconti attivi è effettuata la valutazione del futuro beneficio economico o del potenziale di servizio correlato ai costi e oneri differiti ad uno o più esercizi consecutivi. Se tale beneficio economico o potenziale di servizio, in tutto o in parte, è inferiore alla quota riscontata, si procede alle rettifiche di valore svalutandolo nel conto economico.

### *Risconti passivi*

**14** I risconti passivi rappresentano proventi e ricavi differiti ad uno o più esercizi successivi e, come tali, non determinano problemi di valutazione in sede di predisposizione del bilancio di esercizio.

## Informazioni integrative

**15** In relazione ai ratei e risconti, l'amministrazione presenta in nota integrativa:

- a) il dettaglio delle voci presentate nel prospetto di stato patrimoniale relative ai ratei attivi, ratei passivi, risconti attivi e risconti passivi con specifica indicazione se annuali o pluriennali, e
- b) i criteri applicati per la valutazione delle voci presentate nei prospetti contabili, l'utilizzo del criterio del tempo fisico o economico per la rilevazione dei ratei e dei risconti e la motivazione della scelta effettuata.

**16** Non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.